



COMUNE DI OSTUNI
Assessorato alle Politiche Sociali ed Educative

SETTIMANA DEI BAMBINI
DEL MEDITERRANEO
15 - 20 Ottobre 2007
9ª edizione



*Scheda delle
attività*

...nel Mediterraneo dei tanticolori...

...con la forza delle diversità
a trasformare le armonie stridenti
in una bella sinfonia di fratellanza...



Roberto Baita

- **Tipologia di attività:** Laboratori
- **Giorni di presenza alla manifestazione:** 16/17/18/19/20 ottobre 2007
- **Rivolto a:** Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Media Inferiore

Riusciranno i bambini a ricucire le Bandiere ?:

- **Materiale occorrente:** fogli di carta, stoffa bianca per le bandiere (ci vogliono tanti pezzi di stoffa, bianca o colorata è indifferente ma di cotone se possibile, quanti sono i bambini, per le bandiere personali pezzi da 30 cmX20 cm (Se la stoffa è un problema possiamo utilizzare anche un foglio di carta formato A4 o quel che c'è) e per la bandiera di "Scuola " un pezzo unico di 200 cm per 200 cm ; colori per dipingere la stoffa (ma vano benissimo anche i pennarelli o dei colori ad acqua o a china per la bandiera grande, meglio se hanno colori a freddo per tessuti) Spago ed ago adatto per cucire assieme le bandiere individuali

- **Realizzazione del progetto**

Sarebbe opportuno che in ogni classe ci fossero alcuni nonni(3/4 o 5 basterebbero possibilmente maschi e femmine). che possono rappresentare la testimonianza dell'ultimo periodo di guerra in Italia, anche dei papà che magari hanno partecipato alle missioni all'estero in questi anni...

- Si inizia con la nostra introduzione, saluti e presentazione nostra e dei bambini
- I nonni potranno raccontare la loro esperienza di guerra, (io farei da conduttore)
- poi viene raccontata la storia di bandiere, parlando del senso della bandiera del suo valore e del senso di creare una unica grande bandiera che sia simbolo per gli uomini e possa diventare una "tenda" per tutti
- ogni bambino prepara la sua idea di bandiera
- tutti assieme realizzano la grande bandiera
- nel frattempo gli insegnanti con l'operatore cuciranno tutte le bandiere su un unico filo che verrà utilizzato per abbellire la scuola o, ancor meglio il giardino della stessa se possibile
- tutti bambini scrivono un commento sulla giornata o sul lavoro fatto o una riflessione sui temi trattati, o un loro pensiero/saluto/augurio/paurasul foglio di carta unico per tutti

Al termine della giornata i bambini avranno tutte le loro bandiere singole da esporre nella scuola ed una unica bandiera "di tutti" da far cucire assieme a tutte quelle che riusciamo a raccogliere.

- **Idee interessanti:**

Per dare un senso di continuità e partecipazione abbiamo preso un un unico rotolo molto lungo e abbiamo cominciato a far scrivere i commenti dei bambini già nell'esperienza fatta in Kurdistan, quindi questo foglio rappresenta la continuità la collaborazione e..molto di più.!

"Il Libro siamo Noi "

- **Materiale occorrente;** carta o meglio cartoncino;o carta pesante formato migliore fogli A3 , un foglio per ogni bambino più i fogli per gli insegnanti e del cartone per realizzare la scatola in cui poi riporre il libro, colori, colla, ago filo cucitrice, forbici e materiale vario naturale o artificiale (carte colorata, sabbia zucchero, scarti di stoffa, cotone lana, corteccia d'albero, foglie essicate ecc. ecc. Se possibile far portare il materiale dai bambini stessi spiegando che tutto il materiale verrà condiviso tra tutti i partecipanti all'esperienza. Spago e ago adatto per cucire assieme le pagine realizzate

- **Realizzazione del progetto:**

Dopo la presentazione nostra e dei bambini cominciamo spiegando ai bambini che :

- tutti noi quando veniamo al mondo siamo un po come una pagina bianca su cui la vita (esperienze amicizie gioie dolori) scrive le sue storie che sono poi le nostre storie,e fanno di noi delle pagine uniche. Ogni pagina poi viene messa accanto ad altre pagine grazie alla e cose che si fanno , alle persone che si incontrano alle esperienze che si vivono e si ascoltano.

Tutte queste pagine vicine formano un unico grande libro che è quello dell'intera Umanità. Detto questo si propone al gruppo di "scrivere" il suo libro di classe/gruppo.

- Quindi ognuno viene invitato a costruire la "sua" pagina con la sua storia, scritta da lui e, sempre sulla stessa pagina realizzerà un suo disegno/decorazione: Questa attività farà sì che ognuno sceglierà come esprimere se stesso, e offrirà una rappresentazione/autopercezione di sé realizzata secondo le tecniche e con i materiali che preferisce grazie ai vari materiali messi a disposizione dal gruppo.

Al termine del lavoro ognuno avrà un attimo di tempo per spiegare agli altri cosa come e perchè ha scritto / fatto quella pagina in quel modo, affinché tutti possano vedere e capire il lavoro degli altri.

- al termine se il tempo a disposizione lo permetterà il libro verrà cucito con ago e filo e consegnato all'insegnante della classe(è importante che noi possiamo fotografare ogni pagina per poter poi ricostruire i vari libri come documentazione del lavoro fatto, può andare bene anche avere una filmato.. o quel che sarà possibile)

- anche se non si potesse fare in tempo a cucire sarà opportuno provvedere a mettere le pagine in una unica scatola che diventa la copertina del libro e che potrebbe essere decorata anche con la nostra partecipazione, ad dimostrazione del processo di cooperazione e collaborazione messo in atto.

- Il lavoro finito potrà poi :

- essere conservato a scuola

- o essere regalato al "comune" o alla biblioteca del comune, come una testimonianza dei ragazzi che lo hanno realizzato e delle loro storie.

- **Un'alternativa:**

Una possibile alternativa è raccontare una storia o far raccontare una storia ai bambini; poi far realizzare a loro le varie parti della storia suddividendo il lavoro fra chi scrive chi disegna se la storia è lunga o far realizzare ad ognuno la stessa storia con disegno.

Al termine tutte le storie possono essere riunite in un unico libro o scambiate fra i ragazzi e regalate a persone significative

Costruzione di Bambole

- ***Materiale necessario:***

A seconda del "modello" che desideriamo realizzare serviranno:

bambola di stracci: della stoffa bianca o colorata, due quadrati per ogni bambola misura indicativa 40X25 cm ma poi si vede al momento non preoccupatevi, e del filo di lana e dello spago per le legatura

per la bambola/cartoncino sufficienti dello spago o dei fili di lana di vari colori, cartoncino colorato o bianco sporco, colla , ago, filo, bottoni pennarelli , palline di polistirolo o

- **Realizzazione del Progetto**

La propria identità si manifesta anche nei nostri giocattoli che diventano simboli di noi: di quello che siamo o vorremmo essere. La bambola diventa amico immaginario o rappresenta una o più parti di noi: diventa immagine di quello che siamo di quello che vorremmo essere. Spesso è uno scambiatore un tramite per dare qualcosa a qualcuno qualcosa che resti e faccia compagnia, un dono da dare a persone per noi importanti e significative.

Da sempre la bambola, il simbolo della persona, ha affascinato grandi e bambini dalla semplice pittura al pezzo di legno alla bambola di erba o legno o piccole parti di pelliccia/pelle e stoffa. Anche noi possiamo realizzare con i bambini delle bambole da poter tenere per confidare segreti speranze e paure o da regalare come dono di grande valore ad amici conosciuti e o sconosciuti

Dopo un breve racconto spiegazione si invitano i ragazzi a realizzare la propria bambola/burattino utilizzando i diversi materiali

In possiamo realizzare vari modelli

modello a: Bambola di fili

bambola semplice con fili di cotone. o lana o qualsiasi altro tipo di filato, dei piccoli ritagli di stoffa, si realizzano delle piccole bambole con pochissimo materiale, le bambole vengono poi applicate con un piccolo nodo ad un cartoncino su cui scrivere un messaggio un augurio, una frase significativa e possono diventare un simpatico regalo o accompagnare un regalo.

modello b: bambola a Sacchetto

bambola a sacchetto viene cucito un piccolo sacchetto sagomato, che sarà poi riempito con ritagli di carta stoffa o segatura di legno (quel che c'è a disposizione sul momento), Il sacchetto/bambola sarà poi arricchito con il disegno del viso i capelli fatti di fili di vari colori ed il vestito, possiamo farli piccolissimi, o piccoli o medi o grandi dipende solo dalla volontà degli artisti. e..dal tempo che abbiamo a disposizione.

modello C Bambola di stracci

Per questa bambola serve un po' di materiale: dei rettangoli di cotone bianco (o qualsiasi stoffa chiara) 2 pezzi di stoffa di circa 40 cm per 40 cm cadauno, per ogni bambola; del filo da cucina o spago per legare, fili di lana colorati per i capelli, pezzi di stoffa per i vestiti accessori (nastri colorati, bottoni filo di rame e o ottone per gli accessori e le decorazioni) della lana o cotone per imbottire la testa della bambola. Servono anche ago e filo per cucire, questa bambola quindi è la più difficile ma anche quella che ci permette di far lavorare i bambini più grandi che potranno realizzare al bambola nel modo migliore.

Queste bambole saranno possono essere utilizzate anche per raccontare per spiegare per parlare in particolari situazioni all'interno della classe.

A tutti i bambini resterà il proprio lavoro, se realizziamo la bambola A possiamo prepararne diverse che poi i ragazzi potranno regalare ad amici o parenti.

IL MISTERO DELLA NASCITA

Laboratorio emozionale.

- **Materiale necessario:**

Abiti comodi ; palestra

- **Realizzazione progetto**

Il "Mistero della Nascita" è un percorso di azione psicomotoria che ci permette di rileggere ed interpretare alcuni comportamenti partendo proprio dalla memoria corporea del momento della nascita.

I partecipanti ripercorreranno il percorso del neonato al momento del parto e nel farlo si incontreranno con emozioni profonde e potranno rivedere attraverso il canale della percezione motoria le proprie modalità di comportamento quotidiano.

I più piccoli, di solito, vivono l'esperienza con la giocosità che è loro propria, per gli adulti diviene anche un momento di riflessione, consapevolezza ed accettazione di se e dell'altro attraverso la condivisione dei personali, diversi vissuti.

L'idea nasce dall'esperienza della dott.ssa S. Guerra Lisi, che ha ideato il percorso e ne ha fissato le linee guida.

Noi lo proponiamo come un percorso creativo e di forte impatto emotivo; particolarmente

indicato per ragazzi preadolescenti e adolescenti.

IO SONO, IO VORREI ESSERE.

Laboratorio di costruzione di maschere e travestimenti

- **Materiale necessario:**

Cartoncino per la base delle maschere, materiali vari di recupero (carte colorate ritagli di stoffa ma vanno molto bene anche materiali naturali(foglie e fiori secchi, rametti del muschio pezzetti di corteccia piccole pigne ecc., colori a tempera pennelli, spago e fili colorati, forbici, pinzatrici.

- **Realizzazione laboratorio:**

Questo laboratorio ci porta direttamente nel mondo della trasformazione, del mascheramento, del divenire altro da se. Da sempre l'uomo si è camuffato ed ornato dando voce alla cultura del bello e la cultura del forte in tutte le sue possibili accezioni: mascherarsi per spaventare, per raccontare, o per raccontarsi. Per far vedere agli altri o trarre da sé parti particolarmente significative. Il travestimento, la maschera per modificare la realtà o il proprio vissuto. Nella maschera si cela si fonde e volte si con-fonde la rappresentazione di se, dei propri vissuti, delle paure e dei desideri. Costruiremo maschere e mascheroni per nasconderci o per mostrarci, per "interpretare" o per mostrare alcune "parti/immagini" di noi. Costruiremo maschere e ornamenti con vari materiali naturali o riciclati. Dopo la costruzione provvederemo alla "lettura delle maschere" prodotte dai partecipanti facendole parlare, raccontare qualcosa di chi le ha costruite. La maschera è anche la possibilità di esprimere ciò che non si può, e ci permette di essere liberi almeno finché dura la magia della rappresentazione, e in questo territorio libero e sereno possiamo guardare noi stessi, riconoscerci, accoglierci e se lo vogliamo anche cominciare a cambiare per crescere e migliorare..

UN LUNGO VIAGGIO NEI MONDI DENTRO ME.

Laboratorio di fantasia guidata

Materiale necessario:

spazio comodo, con luce soffusa. Abiti comodi in quanto la preparazione richiede scioltezza e libertà di movimenti.

- **Realizzazione del laboratorio:**

La fantasia guidata; ovvero viaggi interiori per capirsi e capire. Spesso per potersi capire è necessario uscire da se e allora ci si può guardare serenamente, accettare, accogliere e capire, la fantasia guidata è la dimostrazione di come anche cose "non concrete" possano diventare reali e possano aiutarci a cambiare in modo sereno e positivo.

E' di certo uno dei sistemi migliori per favorire l'introspezione e utilizzare la modalità della proiezione per imparare a conoscere o ri-conoscere le dinamiche interne i blocchi emotivi e le potenzialità individuali, per sviluppare l'utilizzo del pensiero positivo o del pensiero trasversale per affrontare e risolvere situazioni di stallo o di difficoltà personali. Dopo aver fatto l'esperienza diretta, nel momento dedicato agli adulti analizzeremo come si narra e come si costruisce un percorso di fantasia guidata per bambini e per adulti.

LA CREAZIONE DEL MONDO.

Laboratorio ludico simbolico

- **Materiale necessario:**

Un grande telo di plastica di quelli usati per la copertura delle serre (quindi piuttosto robusto la dimensione ottimale è di sei metri per sei o otto metri per otto, di solito si trova venduto a peso nei consorzi agrari), un secchio d'acqua, circa mezzo kilo di farina per ciascun partecipante, abiti di ricambio, (dato che è facile scorcarsi di farina e d'acqua, è opportuno che i ragazzi/bambini possano mettere maglietta e pantaloncini prima di iniziare, così che possano poi ricambiarsi senza doversi preoccupare di stare troppo attenti a non sporcarsi, ma ripeto solo acqua e farina!!).

- **Realizzazione del laboratorio:**

E' uno dei laboratori di maggior impatto e anche di maggior successo nell'immediato, ci porta in una dimensione ludica e liberatoria che consente, agli operatori una enorme potenzialità di osservazioni e deduzioni, utilissimo per la socializzazione e per modificare situazioni conflittuali latenti e/o manifeste.

Credo che tutti in un modo o nell'altro, per poco o per tanto tempo abbiamo covato un senso di onnipotenza, un desiderio di creare, realizzare qualcosa di particolarmente grande. Ecco che nasce il laboratorio "La creazione del mondo", l'idea originale è tratta dalla scuola della globalità dei linguaggi di S. Guerra Lisi. Con pochi semplici elementi: solo acqua, farina e alcuni suoni evocativi, per un grande gioco che permette la rivelazione ed autorivelazione di modalità di comportamento di vissuti importanti e profondi, un grande gioco per grandi e piccini sempre nuovo, divertente e affascinante per tutto quello che ci sa dare e dire. Un momento ludico di grande apertura con incredibili potenzialità espressive e creativa per il gruppo dei partecipanti

I racconti ed i racconti del Bosco

Serie di racconti per bambini e ragazzi dai 3 ai 10 anni

- Materiale necessario:

Aula, fogli da disegno e cartelloni (realizzati con fogli di carta da pacchi bianchi o marroncino)

Realizzazione Progetto :

Il racconto resta ancora il metodo di insegnamento per eccellenza, ecco allora una lunga serie di racconti, realmente fantastici per parlare con i bambini di varie tematiche. Si potrà spaziare dalle stori sull'essere, sul fare, sui modi di pensare, agli insegnamenti indiretti, alla gestione del quotidiano (dall'igene dentale alla corretta sequenza per vestirsi), toccando anche la corretta alimentazione o la cucina fino alle leggende popolari ed il loro fondo di verità per portare a riflettere, per affascinare grazie alla lettura animata e invitare infine tutti i partecipanti assieme a trasmettere su un supporto emozioni, impressioni e sentimenti. Per ricordare per condividere assieme una vivida ed immediata rappresentazione del vissuto.